

«Lampo di Poesia, parole di un uomo contro la violenza sulle donne»

I versi di Alberto Nessi nel video con Matilde D'Errico e Laura Mantovi che sarà diffuso da lunedì



Per il 25 novembre. Laura Mantovi davanti a «Lampo di Poesia»

Progetti online

Sara Polotti

BRESCIA. «Non può essere una battaglia delle donne contro gli uomini, ma deve diventare una guerra di donne e di uomini uniti contro la violenza. Da qui il nuovo "Lampo di Poesia", che vede protagonista volutamente la poesia di un uomo, Alberto Nessi, poeta ottantenne che ha voluto esserci con la sua voce. Perché un progetto contro la violenza di genere non può non coinvolgere gli uomini: l'attrice e musicista Laura Mantovi presterà la sua voce insieme con Nessi e a Matilde D'Errico (di «Amore Criminale») all'ultimo (in ordine di tempo) «Lampo di Poesia» dell'omonimo progetto online, nato durante il primo lockdown, per offrire spunti di riflessione su importanti temi sociali e per raccogliere fondi per Brescia e Bergamo, con la promozione dell'iniziativa #aiutiAMO Brescia di **Fondazione Comunità Bre-**

sciana, che oggi ha aderito alla diffusione di questo video.

L'idea dell'Associazione Progetti e Regie (di cui Mantovi fa parte insieme con Sara Poli), che prevede l'utilizzo del light painting associato a poesia e musica, «ci sta accompagnando nei momenti di difficoltà con i video giornalieri su Facebook»: così la vicesindaca Laura Castelletti in conferenza stampa (insieme con Roberta Morelli, assessora alle Pari opportunità) ha descritto il progetto per riflettere sui sentimenti, le paure e il futuro. «Come as-

essorato abbiamo quindi accolto e voluto questo "Lampo 25 novembre" concentrato sul tema della violenza sulle donne. La violenza è sempre inaccettabile, ma quella di genere è ancor più subdola e difficile da contrastare. "Lampo 25" aiuta quindi, attraverso un linguaggio nuovo e rapido, a mettere a segno la sensibilizzazione, perché trasversale e perché diretto».

Il video. Da qui è nato il video per dichiarare il "no" contro la violenza di genere: hanno aderito il Comune di Brescia, **Fondazione Comunità Bresciana**, Università degli Studi di Brescia e altri comuni della provincia, che l'hanno inserito nei loro palinsesti culturali e nelle iniziative per il 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne.

Il lavoro verrà diffuso da lunedì attraverso la rete delle biblioteche della città (che lo assoceranno ad una bibliografia e a una filmografia sul tema) e in varie modalità, a seconda del comune.

Laura Mantovi ha quindi parlato a nome di tutti coloro che sono stati coinvolti nella realizzazione del video (che dura circa 5 minuti): Sara Poli, socia e regista, le musiciste (Daniela Savoldi, Ombretta Ghidini, Giorgia Poli, Libera Rossi) e Anastasia Guarinoni, Matilde D'Errico e Alberto Nessi. «Quelli che vedrete in video saranno versi evocativi sull'importanza di chiedere aiuto e sulla possibilità di uscire dalla violenza».

Un'uscita dalla violenza possibile anche appoggiandosi alle reti sociali e chiedendo aiuto: «1522 è il numero nazionale, e comparirà nel video, ma ci sono anche le reti provinciali - ha sottolineato Roberta Morelli -. Lo stiamo comunicando sui mezzi di trasporto della città, ma in questo periodo sono poco frequentati. È giusto quindi diffonderlo». //

«La cultura ci potrà aiutare ad aprire le menti e le coscienze»

«Questo Lampo è importante per la responsabilità sociale che ha l'Università e perché la scuola deve essere volano per chi sa trattare questo tema aprendo le nostre menti»: Carlo Alberto Romano dell'Università degli Studi di Brescia spiega così il coinvolgimento dell'ateneo. «Sono docente di criminologia

ma anche l'arte serve per comprendere. Prendiamo la "Sonata a Kreutzer" di Tolstoj, che parla delle pulsioni che portano a certe azioni. La cultura stimola coscienza e critica. Sarà difficile contrastare questo fenomeno così radicato - soprattutto nelle coscienze maschili - ma possiamo combatterlo anche grazie a queste iniziative».